

# Da ottobre, Israele ha arrestato 80 giornalisti palestinesi

[infopal.it/da-ottobre-israele-ha-arrestato-80-giornalisti-palestinesi](https://infopal.it/da-ottobre-israele-ha-arrestato-80-giornalisti-palestinesi)

4 giugno 2024



Gaza – MEMO. Un'organizzazione indipendente per i diritti umani con sede a Ramallah ha dichiarato che l'esercito di occupazione israeliano ha arrestato 80 giornalisti palestinesi dall'inizio dell'aggressione contro la Striscia di Gaza, il 7 ottobre dello scorso anno. Il Club dei prigionieri palestinesi ha rilevato domenica che il regime di occupazione continua a detenere 49 degli arrestati.

Gli ultimi giornalisti arrestati sono Bilal al-Taweel e Mahmoud Fatafta di Hebron. Con il pretesto di "completare le indagini", la loro detenzione è stata prorogata fino al 9 giugno.

"Le Autorità di occupazione continuano a intensificare la politica di arresto dei giornalisti, oltre alle minacce, agli attacchi sul campo, alla detenzione e ai procedimenti giudiziari in corso, alla luce della continua guerra genocida contro il nostro popolo a Gaza", ha dichiarato l'organizzazione. Ha sottolineato che tra i giornalisti detenuti ci sono quattro donne: Ikhlas Sawalha, Bushra al-Taweel e Asmaa Harish, che sono detenute senza accusa né processo in regime di detenzione amministrativa, e Rula Hassanein, detenuta con il pretesto di "incitamento".

Il Club dei prigionieri ha anche riferito che una giornalista, Somaya Jawabra, è agli arresti domiciliari, “e soggetta alle rigide restrizioni imposte”. Ha aggiunto che 12 dei giornalisti sono stati arrestati a Gaza e sono stati fatti sparire con la forza, la maggior parte di loro durante l’attacco israeliano all’ospedale al-Shifa. “Stanno affrontando tutte le misure di vendetta e punizioni imposte ai prigionieri e ai detenuti in generale, oltre a torture e umiliazioni, fame e crimini medici sistematici”.

L’organizzazione ha invitato gli enti internazionali per i diritti umani, comprese le Nazioni Unite, ad assumersi le proprie responsabilità riguardo ai crimini commessi dal regime di occupazione contro i prigionieri e i detenuti palestinesi.

L’agenzia di stampa ufficiale dell’Autorità Palestinese, WAFA, ha riferito che, domenica, le forze di occupazione israeliane hanno arrestato la sua dipendente Rasha Harzallah a Nablus, nella Cisgiordania occupata.

“L’agenzia di intelligence dell’occupazione israeliana l’ha convocata per un interrogatorio in un centro di detenzione nella colonia di Ariel”, ha dichiarato la famiglia della giornalista. “Si è recata lì con un avvocato e, al loro arrivo, è stata informata che sarebbe stata detenuta per 72 ore, senza informarla dei motivi e senza formulare alcuna accusa contro di lei”.

Secondo il Comitato per la protezione dei giornalisti, con sede a New York, lo Stato di occupazione ha **ucciso 107 giornalisti e operatori dei media a Gaza** dallo scorso ottobre. Nello stesso periodo, sono stati uccisi anche 224 operatori umanitari, compreso il personale delle Nazioni Unite, più del triplo degli uccisi in un singolo conflitto registrato in un anno. Inoltre, gli attacchi israeliani hanno ucciso 493 operatori sanitari nell’enclave palestinese assediata.

(Foto: [Issam Rimawi/Anadolu Agency]).